



PENSIERO della settimana

La storia siamo noi, nessuno si senta offeso;
siamo noi questo prato di aghi sotto il cielo.

La storia siamo noi, attenzione,
nessuno si senta escluso...

La storia siamo noi, siamo noi padri e figli,
siamo noi, bella ciao, che partiamo

la storia non ha nascondigli,

la storia non passa la mano.

La storia siamo noi,
siamo noi questo piatto di grano.

FRANCESCO DE GREGORI

FOGLIO SETTIMANALE n. 214

Domenica 2 Gennaio 2005

La *pagina* del VANGELO

...MARIA SERBAVA QUESTE COSE
MEDITANDO NEL SUO CUORE...

VANGELO DI LUCA

3 e 5 GENNAIO - Tombolata

Sempre per **Beneficenza**: in salone *alle ore*
18 i **Cooperatori guanelliani** organizzano

COLLETTA in denaro per l'Asia

Il nostro Vescovo ha indetto per oggi, **Domenica 2 Gennaio, UNA RACCOLTA DI OFFERTE in tutti i paesi della Diocesi in favore delle VITTIME DEL MAREMOTO** che ha colpito l'Asia. Noi ci uniremo: in tutte le Sante Messe faremo questa raccolta; come pure d'accordo con don Beppe e don Dante, **abbiamo pensato di devolvere alla stessa causa le questue di tutto il mese di Gennaio**. E' ancora alto il debito dei lavori della Chiesa, ma per ora lo accantoniamo. Quello che potremo fare è una goccia nell'oceano, ma serve! **Siate generosi!**

100 anni fa si benediceva il Nuovo Cimitero 1904-1905...2004-2005

Ci troviamo come Comunità nella Cappella del Cimitero per celebrare questa ricorrenza centenaria e per fare memoria di TUTTE LE VITTIME DEL RECENTE MAREMOTO

DOMENICA PROSSIMA 9 Gennaio-BATTEZZATI 2004

A tutte le famiglie dei bambini battezzati nel 2004: Domenica prossima è Festa del Battesimo di Gesù: alle 17.30 ci sarà a Sant'Antonio una Messa di Ringraziamento per voi.

Portate candela e veste bianca del Battesimo.

34° PRESEPE VIVENTE

Ancora tre date, sempre all'Aia Piccola,
per il...**PRESEPE VIVENTE! NON MANCATE!**

2, 5, 6 GENNAIO

vangelo, omelia e dintorni...

Solennità della Gran Madre di Dio. Il cuore di Maria madre contiene due misteri. Il mistero di quel Figlio che, per arrivare agli uomini, sceglie una via incredibile. E il mistero degli uomini che rifiutano la luce, non accolgono l'Ospite. Non si sa quale dei due misteri sia più difficile da comprendere e portare. Le sorprese di Maria si apriranno, da questo momento, su due versanti. Quello di Dio e quello degli uomini. In entrambi i casi non finirà di stupirsi, avrà abbondanti motivi di lunghe meditazioni. Da una parte, **per l'ostinazione del dono.** Dall'altra, **per l'ostinazione del rifiuto.**

...Notte di San Silvestro

Notte di San Silvestro: notte di chi finisce, di chi comincia. **Finire ed iniziare** sono tra le verità più evidenti, alle quali non si presta molta attenzione ed è un male perché le verità più semplici sono le più importanti. Ogni realtà umana conosce un inizio e una fine. Ogni essere umano inizia a vivere e, prima o poi, questo suo viaggio si interrompe.

Eppure l'iniziare e il finire non si verificano solo quando l'uomo nasce e quando muore, ma attraversano tutto il tragitto: si tratta di due energie di base da cui deriva la vita, anche nel suo più minuscolo frammento. Chi potrebbe sussistere se non iniziasse ad ogni istante? Non basta lo scatto del nascere: ogni giornata è una cosa nuova, ogni risveglio segna qualcosa di nuovo: il giorno che sorge non è mai esistito, né mai tornerà più, è diverso da ognuno di quelli precedenti e non può essere sostituito.

Magari a te sembra di aver già fatto qualcosa di simile, così che ad uno sguardo superficiale un giorno sembra uguale all'altro; eppure non saremo mai più in questo punto della vita. Certo vivere non è solo 'iniziare'; c'è anche il 'proseguire'. Che un compito lavorativo si estenda nel tempo; che il legame con altre persone, l'amicizia, il matrimonio, un'intesa... si sviluppino lungo gli anni è ovvio altrimenti di cosa sarebbe fatto ciò che noi chiamiamo vita? Tutto andrebbe a disgregarsi. Non vi sarebbe durata, né crescita, né fedeltà, né tradimenti, né ritorni...

Ma per fortuna la vita è anche 'iniziare sempre' perché il puro proseguire sarebbe insopportabile e nella sua monotonia soffocheremmo.

Ecco così vorrei dire a tutti Buon Anno: ciò che rende respirabile l'esistenza, ciò che la rende interessante e unica è questo poter sempre cominciare: il fatto che con ogni mattino, con ogni incontro, con ogni gioia, con ogni dolore ci venga incontro il nuovo. Spesso la gente vede che ogni giorno è uguale all'altro perché intende come nuovo solo ciò che è eccitante. Non si è capaci di cogliere il nuovo in ciò che è sommerso e piccolo.

Per farlo bisogna essere modesti e grati. Auguri!

don Fabio